

Presidente. Se non vi sono osservazioni la proposta della Giunta delle petizioni, a riguardo della petizione n. 564 s'intenderà approvata.

(È approvata).

Petizione n. 5506. Il presidente della Commissione esecutiva del Comizio tenutosi a Bologna il 17 giugno corrente con l'intervento di parecchie Associazioni popolari, Cooperative di consumo e Società di commessi di commercio, comunica l'ordine del giorno dal Comizio stesso votato, diretto ad ottenere che con apposito disegno di legge si assicuri a vantaggio di tutti, e senza menomare i proventi del lavoro, il riposo domenicale.

Invito l'onorevole Scotti, relatore, a recarsi alla tribuna per riferire su questa petizione.

Scotti, relatore. Riferisco alla Camera sulla petizione di alcune Società di commessi di Bologna diretta ad ottenere che con disegno di legge si assicuri il riposo domenicale.

La Giunta delle petizioni propone il deposito della petizione negli Uffici per gli opportuni riguardi.

(La Camera approva).

Presidente. Petizione n. 5771. Baldassarre Pascale da Presenzano (Caserta) presenta una petizione, con cui dopo aver esposto che nel mese di gennaio 1862 arrestò da solo due briganti — uno dei quali disertore del 43° fanteria — che infestavano quelle contrade, chiede un sussidio od indennità per i servizi prestati.

Invito l'onorevole Scotti a riferire su questa petizione.

Scotti, relatore. Mi onoro di riferire alla Camera che la Giunta delle petizioni esaminando la domanda di Baldassarre Pascale da Presenzano, pel lungo tempo trascorso, come per non aver presentato nessun documento del fatto asserito, deliberò di passare su di essa all'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. Se non vi sono opposizioni la proposta della Giunta delle petizioni s'intenderà approvata.

(È approvata).

Petizione n. 5620.

Invito l'onorevole Bertetti a riferire su questa petizione:

« Santoro Michele, titolare postale tele-

grafico a Verona, fa istanza perchè, revocata la nomina di altro all'ufficio di titolare postale a Montecchio Maggiore (Vicenza), venga a lui conferito quell'ufficio che crede legittimamente spettargli, od almeno perchè venga annessa una retribuzione fissa all'ufficio che egli ora occupa, o perchè gli sia concesso un impiego in pianta stabile presso qualche Direzione delle poste e dei telegrafi. »

Bertetti, relatore. Dal tenore della petizione letta dal nostro segretario, a me pare giustificata la proposta della Giunta delle petizioni, di passare all'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione medesima.

Questo Santoro non è contento dell'ufficio che occupa di titolare postale telegrafico a Verona; si lagna che in un altro ufficio di Montecchio Maggiore, sia stato nominato un altro invece di lui, quindi vorrebbe che fosse revocata questa nomina e domanda dei sussidi. Evidentemente la Commissione non aveva da far altro che proporvi l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. Se non vi sono opposizioni, la proposta della Giunta s'intenderà approvata.

(È approvata).

Petizione n. 5810. Basile Antonio ed altri cittadini del Comune d'Irsina (Basilicata) fanno istanza perchè sia mantenuto il dazio di confine sui cereali, a tutela degli interessi degli agricoltori e degli operai.

Invito l'onorevole Gallini a recarsi alla tribuna per riferire su questa petizione.

Gallini, relatore. Mi onoro di riferire alla Camera su questa petizione 5818, con la quale circa 550 cittadini d'Irsina chiedono che sia mantenuto il dazio di confine sui cereali.

Quando la Giunta discusse questa petizione era imminente la discussione su questo dazio alla Camera, ed allora fu rinviata al Ministero delle finanze perchè ne dovesse tener conto.

Mi pare con ciò esaurita la domanda in essa contenuta, e ad ogni modo siccome il tema dell'abolizione del dazio sui cereali potrà riproporsi, la Giunta mantiene le sue conclusioni di un rinvio al ministro delle finanze.

Presidente. Se non vi sono opposizioni, la proposta della Giunta s'intenderà approvata.

(È approvata).